



ANNO

1982

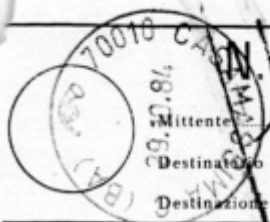
COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

PRATICA DI COSTRUZIONE EDILE N. 142

presentata da Sig. **MADIO VITO**residente in **CASAMASSIMA**Via **CELLAMARE, C.S.**

Domanda di Costruzione	
Presentata	Data 2.8.1982 Prot. N. 8849
Parere del Tecnico Comunale	Data _____ Prot. N. _____
Parere dell'Ufficiale Sanitario	Data _____ N. _____
Parere della Commissione Edilizia	Data _____ Prot. N. _____
Rilasciata autorizzazione	Data _____ N. _____
Domande di Abitabilità	
Presentata	Data _____ Prot. N. _____
Parere del Tecnico Comunale	Data _____ Prot. N. _____
Parere dell'Ufficiale Sanitario	Data _____ Prot. N. _____
Rilasciata autorizzazione	Data _____ N. _____
Spedite Mod. 39 } al Catasto Urbano	Data _____ Prot. N. _____
	Data _____ Prot. N. _____
Eventuali osservazioni	<i>Fatto l'iter all'Ass.to P. L. in data 1/9/82</i>



2441

Mittente
Destinatario
Destinazione

Radio VLF
F. M.

TASSE RISCOSE

Franc. e Dir.
Racc. . . . L.
Espresso . . .
Avv. Ricev. . .
Totale L. 1.95

È vietato includere valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.



COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

RIPARTIZIONE TECNICA

Prot. N. 1422 / 10.10.82 Rip. U.T.

Casamassima, li 29 OTT. 1982

Risp. al N.

Allegati

OGGETTO: Pratica Edilizia n.142/82

del 2/8/1982.

Richiesta atti integrativi.=

RACCOMANDATA

Al Sig.
MADIO VITO
Via Cellamare, c.s.
CASAMASSIMA

In riferimento all'istanza presentata dalla S.V. in data 2/8/1982, tendente ad ottenere la Concessione Edilizia in deroga al P.d.F. per l'ampliamento, in zona agricola, della propria azienda in Via Cellamare, si comunica che la Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica, ha chiesto l'invio di atti integrativi, e precisamente:

- ulteriori tavole (in triplice copia) dalle quali si possa distintamente e chiaramente rilevare (con piante, prospetti e sezioni) lo stato attuale dei manufatti esistenti;
- relazione aggiuntiva in cui vengano precisate le varianti da apportare agli stessi;
- idonea certificazione di proprietà dell'area;
- specifica documentazione fotografica concernente l'immobile esistente e l'ambiente circostante.

Si invita la S.V. a trasmettere con urgenza a questa Ripartizione Tecnica quanto sopra menzionato, significando che l'istruttoria della pratica, nel frattempo, rimane sospesa.=

L'ASSESSORE AI LL. PP.
(Dr. Domenico Antonio OROFINO)

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA ED
ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE P.

SETTORE URBANISTICO REGIONALE

UFFICIO _____

Prot. N. 10905 Allegati N. _____

Secr. al foglio N. 14341-9789 del 22.10.1983

Bari, li 22 SET. 1984 19

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
CASAMASSIMA



OGGETTO: CASAMASSIMA(BA) - Azienda agricola MADIO. Richiesta nulla-osta
per concessione edilizia in deroga al P.P. in zona agricola.
Ditta MADIO Vito. Delibera C.C. n.102 del 10.5.83.-

Con la presente si fa seguito alla nota di questo Assessorato a margine indicata, inerente l'oggetto.

Al proposito, si è rilevato che -a tutt'oggi- codesta Amm./ne Com./le non ha provveduto a fornire all'Assessorato scrivente le integrazioni e gli atti richiesti con la predetta nota.

Ciò stante, al fine di consentire la definizione della questione di che trattasi, per i successivi eventuali provvedimenti di competenza degli Organi Regionali, si invita codesto Comune a voler dare sollecito riscontro alla nota più volte richiamata.

I. ASSESSORE
(Dott. Roberto Paolucci)

*23/10/84 - Fatta lettera a Madio Vito
per richieste atti integrativi*

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO URBANISTICA

Bari, li 22 OTT. 1983

19

AL SIGNOR SINDACO

DEL COMUNE DI

SETTORE URBANISTICO REGIONALE

UFFICIO _____

Prot. N. 14341-9789/urb.

Risp. al foglio N. 9908/10-10-2 del 11/9/82
7429/10-10-2 del 6/6/83

OGGETTO: - CASAMASSIMA (BARI) -



CASAMASSIMA

Azienda agricola MADIO. Richiesta nulla-osta per
concessione edilizia in deroga al P.F. in zona agricola.
Ditta MADIO Vito. Delibera di C.C. n. 102 del 10/5/1983.

Si fa riferimento alla corrispondenza di cui al margine, con la quale si chiede il previsto nulla-osta per il rilascio della concessione edilizia di cui all'oggetto.

Al proposito si comunica che gli atti progettuali trasmessi, all'esame del Settore scrivente, sono risultati non sufficientemente chiari circa l'intervento da attuarsi.

Si invita, pertanto, codesto Ente a voler integrare gli stessi mediante l'invio di ulteriori tavole (in triplice copia) dalle quali si possa distintamente e chiaramente rilevare (con piante, prospetti e sezioni) lo stato attuale dei manufatti esistenti, nonché anche di una relazione aggiuntiva in cui vengano precisate le varianti da apportare agli stessi.

Ancora, si richiede idonea certificazione di proprietà dell'area del sig. Madio e specifica documentazione fotografica concernente l'immobile esistente e l'ambiente circostante.

Si resta in attesa di ricevere quanto innanzi menzionato.

IL COORDINATORE
DEL SETTORE URBANISTICO REGIONALE
- ing. A. Cirrottola -

[Handwritten signature]



PROMOSSO DI ESECUZIONE LAVORI EDILI

Addi.....19.....

Sig. Sindaco del Comune di

CASAMASSIMA

OGGETTO: Domanda esecuzione opere edili

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
a protocollo

I sottoscritti presentano per l'approvazione, ai sensi di legge e del vigente regolamento comunale edilizio, il progetto di

AMPLIAMENTO E
VARIANTE "IN DEROGA"

PER ALLEVAMENTO BESTIAME

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

Tipo della costruzione	<u>Rivolo</u>
Ubicazione della costruzione	Catasto urbano foglio N..... sito in..... N civ.....
Proprietario della costruzione	Signor <u>Modio Jito</u> domiciliat. o in <u>Casamassima</u> N civ. <u>C.S.</u>
Progettista delle opere	(1) <u>Arch. Giovanni Bordini</u> residente in <u>Casamassima, via Montale</u> N civ. <u>1/A</u>
Esecutore dei lavori	Impresa <u>Edilco murinensi</u> residente in..... N civ.....
Direttore dei lavori	(1) <u>idem come progettista</u> residente in..... N civ.....
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia - Tavole N. <u>1</u> b) Attestato del versamento alla Cassa Naz. Prev. Ing. ed Arch. c) Marca da bollo da L.....

(1) Ingegnere o Architetto, Geometra o Perito edile ecc.

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tre fasci di progetti in allegato al R.E.C.
 Scavi, fondazioni in c.a., pilastri, travi,
 con pignature -



RIPARTIZIONE DEI LOCALI COMPONENTI LA INTERA COSTRUZIONE

P I A N I	in com- plesso vani n.	vani utili n	Acces- sori n.	Gabi- netti n	Bagni n	IMPIANTI INSTALLATI (indicare sì o no)			N O T E
						Luce	Acqua	Riscald.	
Cantinato									
Piano terreno									
Primo piano									
Secondo piano									
Terzo piano									
Quarto piano									
Quinto piano									
Sesto piano									
Totale vani . . . N.						Totale vani utili		N.	
						Totale accessori		N.	
<u>APPARTAMENTI:</u>									
N. da vani			N. da vani			N. da vani			
N. da vani			N. da vani			N. da vani			

142/82



Prot. N

6664

Sez

1

23 MAG. 1983

COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

Reg. Verb. N. 102

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale - C o p i a

OGGETTO: Progetto di ampliamento e variate in deroga in zona agricola per allevamento bestiame proprietà: Nadio Vito.

L'anno 1983 il giorno 10 del mese di Maggio nella residenza municipale di Casamassima, legalmente convocato in sessione straordinaria si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, sotto la presidenza dell'Ass. delegato Sig. Alessandro Mandriota e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Sig. Dr. Stefano Carano

Procedutosi all'appello dei Consiglieri è risultato quanto segue:

	Pres	Ass		Pres	Ass
1 Fiermonte Michele		a	16 Verderese Iolanda		a
2 Orofino D.co Antonio	p		17 D'Addabbo Giovanni	p	
3 Borregine Maria	p		18 Rodi Vito		a
4 Macchia Nicola	p		19 Busco Nunzio	p	
5 Stasi Francesco		a	20 Rella Giacinto		a
6 Angiuli Francesco		a	21 Castellano V. Giuseppe	p	
7 Cascella Modesto	p		22 Massaro Giuseppe	p	
8 D'Innocente G. Antonio	p		23 Milillo Giovanni	p	
9 Vitolla Vitangelo	p		24 Risoli Stefano		a
10 Capuano Giuseppe	p		25 Cristantielli Eligio		a
11 Pastore Vincenzo	p		26 Catanzaro Francesco		a
12 Monfreda Michele	p		27 Mandriota Alessandro	p	
13 Giotta Domenico	p		28 Tarantino Umberto	p	
14 Montanaro Silvestro	p		29 Mallardi Silvestro	p	
15 Valenzano Giuseppe	p		30 Pignataro Pasquale F.	p	

Accertata la legalità della seduta con n. 21 Consiglieri presenti su 30, è stata adottata la seguente

DELIBERAZIONE

Riferisce l'Assessore ai LL.PP. dr. Domenico Antonio Orofino;

- E' stata inoltrata a questo Comune in data 2.8.1982 istanza a firma del sig. Nadio Vito, residente in Casamassima in via Cellamare, case sparse intesa ad ottenere la concessione, in deroga alle norme di P.d.F., per l'ampliamento, in zona agricola, della propria azienda per la realizzazione di una stalla in aderenza alla preesistente magseria. Il terreno oggetto dell'intervento è distinto Catasto al F.11 particelle 121,122,123,124,125,126,128,129,99,51 e F.22 particelle 1,3,4,5,6 e 21 per una superficie complessiva di Ha 7.17.98. Detto terreno è compreso nel vigente P.d.F. in zona E₂, ove sono consentite

./.

costruzioni attinenti l'esercizio dell'agricoltura e case di abitazioni padrenali e coloniche, con l'indice di fabbricabilità fondiaria di 0,03 mc/mq.- In questa zona (E₂) sono anche consentiti manufatti ed impianti connessi con la valorizzazione dell'agricoltura e la trasformazione dei prodotti agricoli. In tal caso sono ammesse deroghe all'indice di cui innanzi in base all'art.31 del vigente Regolamento Edilizio così come modificato con delibera consiliare n.83 del 16.7.1973 e parere della Sez.Urbanistica della Regione Puglia n.723 del 25.2.1975, all'art.15 dello stesso Regolamento e all'art.16 della legge 16.8.67 n.765 e con l'osservanza dell'art.3 della legge 21.12.55 n.1357.

Il progetto presentato è stato approvato dalla Commissione edilizia in data 3.8.1982 con i pareri del dirigente la ripartizione tecnica e dell'Ufficiale sanitario.

In merito agli artt.30 e 51 della L.R.n.56/80 si ritiene opportuno precisare che l'ampliamento dell'azienda proposto ha lo scopo principale di valorizzare l'attività agricola infatti la stalla progettata in aderenza alla masseria esistente ospiterà n.10 capi di bovini.

Durante la sua relazione l'assessore Orofino dà lettura delle seguenti norme:

Art.31 del Regolamento edilizio vigente:

"Zona E₂ con indice di fabbricabilità fondiaria del valore di 0,03 mc/mq.- In tale zona sono però consentiti anche manufatti connessi con la valorizzazione della Agricoltura e la trasformazione dei prodotti agricoli. In tale caso sono ammesse deroghe all'indice di cui innanzi previa applicazione della procedura di cui all'art.16 della legge 16.8.1967,n.765".

Art.51 lett.g) della legge regionale n.56 del 31.5.80:

"Nelle zone onogenee di tipo E sono consentiti gli interventi finalizzati allo sviluppo ed al recupero del patrimonio produttivo, tutelando l'efficienza delle unità produttive e salvaguardando i suoli agricoli irrigui o ad alta e qualificata produttività.

"Per gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate a residenze, comunque riferite all'intera azienda agricola, valgono le prescrizioni del 3° e 4° comma dell'art.9 della legge regionale 12.2.1979 n.6 e successive modificazioni; essi devono essere riferiti a superfici non inferiori alla minima unità colturale, di cui all'art.846 del Codice Civile.

"Gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate ad attività produttive devono essere dimensionati in funzione della necessità strettamente correlate con la conduzione dei fondi e la lavorazione dei prodotti agricoli.

"Per le aziende con terreni non confinanti è ammesso l'accorpamento delle aree, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente".

Art.30 della legge regionale n.56 del 31.5.80:

"Il potere di deroga, previsto da norme degli strumenti urbani

"stici o di regolamenti edilizi, può essere esercitato limitatamen
"te ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico.
"La deroga non può essere concessa per mutamenti di destinazione
"di zona.
"La concessione è rilasciata dal Sindaco, previa autorizzazione del
"Consiglio Comunale e previo nulla-osta della Giunta Regionale".

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'Assessore ai LL.PP.soprariportata;

Visto il vigente R.E.;

Vista la legge R.n.56 del 31.5.1980;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

di concedere per l'ampliamento dell'azienda agricola di proprietà
del sig.Madio Vito sita in questo Comune alla via Cellamare (costru
zione capannone per n.10 capi di bovini) deroga al vigente Regola
mento Edilizio con annesso P.d.F.in base all'art.31 modificato e
art.15 dello stesso Regolamento e nel rispetto delle disposizioni
degli art.30 e 51 della L.R.n.56/80.



REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE DEL CONTROLLO

22.11.80

22.11.80

REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE DEL CONTROLLO

Atto di Pubblicazione

In pubblicazione all'albo pretorio del Comune **il giorno 22/5/1983 (festivo).**

Il Segretario Generale

Segue firma

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo

Visto: **IL SINDACO**



Il Segretario Generale



REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale di Controllo
BARI

Prot. N. 31046 B. 24.6.1983

La Sezione Provinciale di Controllo nella seduta
del 24.6.1983

"PRESIDENTE ATTO" per quanto di competenza,
salvo le determinazioni dell'
Amm/ne Regionale.

Per copia conforme IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO *f.to: Avv. Angelo Pastore*
f.to: Dott. Paolo Merino

Scarico rifiuti liquidi e solidi (indicare come si provvede)	Vedi precedente progetto
Fornitura acqua potabile (indicare come si provvede)	come precedente progetto
Indicazione quale materiale verrà usato per lo stato colante della umidità da porsi alle fondamenta appena affiorati dal terreno	bifume o guaina bituminosa

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti comunali di Edilizia e d'Igiene nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi con esclusione di ogni responsabilità del Comune

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig.

..... residente in in Via N.

Casamassima, li

FIRMA DEL PROPRIETARIO
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Uladio Totò

Firma del Progettista

[Firma del Progettista]



Firma del Direttore dei Lavori

[Firma del Direttore dei Lavori]

Titolo di studio posseduto: Architetto
Iscrizione all'albo in Bari n. 161
Data n.

Firma dell'esecutore dei lavori

.....

Titolo di studio posseduto
Iscrizione all'albo in
Data n.

Richiesta di due stelle
in four stelle E, in appalto
col mio permesso esistente
Rigetto in base alle norme
di R.E. ~~Esprone favorevole~~

Parere motivato del Dirig.
l'Ufficio Tecnico Comunale

Casamassima, li

2/8/82

Il Dirigente l'Ufficio Tecnico

PARERE FAVOREVOLE alle stesse condizioni di 1^a stanza del 27-9-980 e 4^{to}
e 1^o stanza del art. 216, 217 e 218 del T.V. della L. SS. e del disp. 76
Parere motivato della legge N. 319 del 10-5-76 per quanto concerne la manutenzione dei
dell'Ufficiale Sanitario rif. art. 2 e degli scarichi
li 2-8-982

L'UFFICIALE SANITARIO

Antonio

Commissione Edilizia

Seduta del - 3 AGO. 1982

Delib. N.

Sunto della decisione
della Commissione Edilizia

La Commissione esprime parere
favorevole, salvo l'acquisizione
dei visti favorevoli degli altri
Organi competenti.

I COMPONENTI LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Progetto: ampliamento in deroga al R.E.C. di azienda
per allevamento bestiame in zona agricola E
nel Comune di Casamassima.

Proprietà: Sig. MADIO VITO, Via Cellamare, Casamassima.

Progettista: Arch. Giovanni Brizzi da Casamassima.

~~~~~

L'ampliamento progettato per la azienda agricola del  
Sig. Madio Vito comporta la realizzazione di una stalla  
per n.10 capi di bovini in aderenza alla masseria esistente.

La cubatura complessiva che verrebbe ad insistere sul suolo  
di mq.71.798 circa di proprietà del Signor Madio, ammonterebbe  
a circa mc.5050 (mc.3881 già esistenti e mc.1169 per la stalla  
e le opere progettate).

Pertanto l'ift per la zona E verrebbe elevato a 0,07 mc/mq.  
contro 0,03 mc/mq. previsti dal R.E.C. per la zona agricola E.  
A norma dell'art.31 del R.E.C. per tali attività é prevista la  
possibilità di derogare agli indici di zona previo appli-  
cazione della procedura di cui all'art.16 della legge n.765  
del 16/8/67.

Il Progettista

2/8/82

  
(arch. Giovanni Brizzi)



Prot. N.

6667

Sez.

1

23 MAG. 1983

## COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

Reg. Verb. N. 102

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale - C o p i a**

**OGGETTO: Progetto di ampliamento e variate in deroga in zona agricola per allevamento bestiame proprietà Madio Vito.**

L'anno **1983** il giorno **10** del mese di **Maggio** nella residenza municipale di Casamassima, legalmente convocato in sessione **straordinaria** si è riunito il Consiglio Comunale in **prima** convocazione, sotto la presidenza dell'**Ass. delegato** Sig. **Alessandro Mandriota** e con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Sig. **Dr. Stefano Carano**

Procedutosi all'appello dei Consiglieri è risultato quanto segue:

|                          | Pres | Ass |                           | Pres | Ass |
|--------------------------|------|-----|---------------------------|------|-----|
| 1 Fiermonte Michele      |      | a   | 16 Verderese Iolanda      |      | a   |
| 2 Orofino D.co Antonio   | p    |     | 17 D'Addabbo Giovanni     | p    |     |
| 3 Borregine Maria        | p    |     | 18 Rodi Vito              |      | a   |
| 4 Macchia Nicola         | p    |     | 19 Busco Nunzio           | p    |     |
| 5 Stasi Francesco        |      | a   | 20 Rella Giacinto         |      | a   |
| 6 Angiuli Francesco      |      | a   | 21 Castellano V. Giuseppe | p    |     |
| 7 Cascella Modesto       | p    |     | 22 Massaro Giuseppe       | p    |     |
| 8 D'Innocente G. Antonio | p    |     | 23 Milillo Giovanni       | p    |     |
| 9 Vitolla Vitangelo      | p    |     | 24 Risoli Stefano         |      | a   |
| 10 Capuano Giuseppe      | p    |     | 25 Cristantielli Eligio   |      | a   |
| 11 Pastore Vincenzo      | p    |     | 26 Catanzaro Francesco    |      | a   |
| 12 Monfreda Michele      | p    |     | 27 Mandriota Alessandro   | p    |     |
| 13 Giotta Domenico       | p    |     | 28 Tarantino Umberto      | p    |     |
| 14 Montanaro Silvestro   | p    |     | 29 Mallardi Silvestro     | p    |     |
| 15 Valenzano Giuseppe    | p    |     | 30 Pignataro Pasquale F.  | p    |     |

Accertata la legalità della seduta con n. **21** Consiglieri presenti su 30, è stata adottata la seguente

**DELIBERAZIONE**

**Riferisce l'Assessore ai LL.PP. dr. Domenico Antonio Orofino;**

- E' stata inoltrata a questo Comune in data 2.8.1982 istanza a firma del sig. Madio Vito, residente in Casamassima in via Cellamare, case sparse intesa ad ottenere la concessione, in deroga alle norme di P.d.F., per l'ampliamento, in zona agricola, della propria azienda per la realizzazione di una stalla in aderenza alla preesistente maseria. Il terreno oggetto dell'intervento è distinto Catasto al F.11 particelle 121,122,123,124,125,126,128,129,99,51 e F.22 particelle 1,3,4,5,6 e 21 per una superficie complessiva di Ha 7.17.98. Detto terreno è compreso nel vigente P.d.F. in zona E<sub>2</sub>, ove sono consentite

./.

costruzioni attinenti l'esercizio dell'agricoltura e case di abitazioni padronali e coloniche, con l'indice di fabbricabilità fondiaria di 0,03 mc/mq.- In questa zona (E<sub>2</sub>) sono anche consentiti manufatti ed impianti connessi con la valorizzazione dell'agricoltura e la trasformazione dei prodotti agricoli. In tal caso sono ammesse deroghe all'indice di cui innanzi in base all'art.31 del vigente Regolamento Edilizio così come modificato con delibera consiliare n.83 del 16.7.1973 e parere della Sez.Urbanistica della Regione Puglia n.723 del 25.2.1975, all'art.15 dello stesso Regolamento e all'art.16 della legge 16.8.67 n.765 e con l'osservanza dell'art.3 della legge 21.12.55 n.1357.

Il progetto presentato è stato approvato dalla Commissione edilizia in data 3.8.1982 con i pareri del dirigente la ripartizione tecnica e dell'Ufficiale sanitario.

In merito agli artt.30 e 51 della L.R.n.56/80 si ritiene opportuno precisare che l'ampliamento dell'azienda proposto ha lo scopo principale di valorizzare l'attività agricola infatti la stalla progettata in aderenza alla masseria esistente ospiterà n.10 capi di bovini.

Durante la sua relazione l'assessore Orofino dà lettura delle seguenti norme:

Art.31 del Regolamento edilizio vigente:

"Zona E<sub>2</sub> con indice di fabbricabilità fondiaria del valore di 0,03 mc/mq.- In tale zona sono però consentiti anche manufatti connessi con la valorizzazione della Agricoltura e la trasformazione dei prodotti agricoli. In tale caso sono ammesse deroghe all'indice di cui innanzi previa applicazione della procedura di cui all'art.16 della legge 16.8.1967,n.765".

Art.51 lett.g) della legge regionale n.56 del 31.5.80:

"Nelle zone onogenee di tipo E sono consentiti gli interventi finalizzati allo sviluppo ed al recupero del patrimonio produttivo, tutelando l'efficienza delle unità produttive e salvaguardando i suoli agricoli irrigui o ad alta e qualificata produttività.

"Per gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate a residenze, comunque riferite all'intera azienda agricola, valgono le prescrizioni del 3° e 4° comma dell'art.9 della legge regionale 12.2.1979 n.6 e successive modificazioni; essi devono essere riferiti a superfici non inferiori alla minima unità colturale, di cui all'art.846 del Codice Civile.

"Gli interventi di edificazione di nuove costruzioni destinate ad attività produttive devono essere dimensionati in funzione della necessità strettamente correlate con la conduzione dei fondi e la lavorazione dei prodotti agricoli.

"Per le aziende con terreni non confinanti è ammesso l'accorpamento delle aree, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente".

Art.30 della legge regionale n.56 del 31.5.80:

"Il potere di deroga, previsto da norme degli strumenti urbani

"stici o di regolamenti edilizi, può essere esercitato limitatamen  
"te ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico.  
"La deroga non può essere concessa per mutamenti di destinazione  
"di zona.  
"La concessione è rilasciata dal Sindaco, previa autorizzazione del  
"Consiglio Comunale e previo nulla-osta della Giunta Regionale"".

### Il Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'Assessore ai LL.PP.soprariportata;

Visto il vigente R.E.;

Vista la legge R.n.56 del 31.5.1980;

Con voti unanimi

### D E L I B E R A

di concedere per l'ampliamento dell'azienda agricola di proprietà  
del sig.Madio Vito sita in questo Comune alla via Cellamare (costru  
zione capannone per n.10 capi di bovini) deroga al vigente Regola  
mento Edilizio con annesso P.d.F.in base all'art.31 modificato e  
art.15 dello stesso Regolamento e nel rispetto delle disposizioni  
degli art.30 e 51 della L.R.n.56/80.



---

**Atto di Pubblicazione**

In pubblicazione all'albo pretorio del Comune ..... **il giorno 22/5/1983 (festivo).** .....

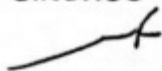
.....  
**Il Segretario Generale**

*Segue firma*

---

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo

Visto: **IL SINDACO**



**Il Segretario Generale**





# COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

## RIPARTIZIONE TECNICA

Prot. N. 1429/10.10.2/UT. Rip. UT.

Risp. al N. ....

Allegati .....

Casamassima, li 6/6/83

OGGETTO: Azienda agricola Madio.

Richiesta Nulla-Osta per concessione edilizia in deroga alle norme di P.d.F. in zona agricola - Proprietà: Madio Vito.

Prat. n.142/82 del 2.8.1982.-

Alla Regione Puglia  
Assessorato all'Urbanistica  
Via Dalmazia

70100 - BARI -

In data 1/9/1982 è stato richiesto a codesto spett.le Assessorato il necessario nulla-osta per il rilascio della concessione edilizia in deroga come in oggetto illustrato.

Si invia copia della Delib. Cons. n.102 del 10/5/1983 inerente la concessione per il relativo ampliamento dell'azienda agricola, con l'invito a voler cortesemente e sollecitamente esaminare la pratica in questione.-

L'Assessore al LL.PP.  
(Dr. Domenico Antonio OROFINO)



# COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

## RIPARTIZIONE TECNICA

Prot. N. .... Rip. ....

Risp. al N. ....

Allegati .....

Casamassima, li .....

6/6/83

**OGGETTO: Azienda agricola Madio.  
Richiesta Nulla-Osta per concessione edilizia in deroga alle norme di P.d.F. in zona agricola - Proprietà: Madio Vito.  
Prat. n.142/82 del 2.8.1982.-**

Alla Regione Puglia  
Assessorato all'Urbanistica  
Via Dalmazia

70100 - BARI -

In data 1/9/1982 è stato richiesto a codesto spett.le Assessorato il necessario nulla-osta per il rilascio della concessione edilizia in deroga come in oggetto illustrato.

Si invia copia della Delib. Cons. n.102 del 10/5/1983 inerente la concessione per il relativo ampliamento dell'azienda agricola, con l'invito a voler cortesemente e sollecitamente esaminare la pratica in questione.-

L'Assessore ai LL.PP.  
(Dr.Domenico Antonio OROFINO)



# COMUNE DI CASAMASSIMA

PROVINCIA DI BARI

## SEZ. UFFICIO TECNICO

Prot. N. 9908/10.10.2 Rip. V.1.

Risp. al N. \_\_\_\_\_

Allegati \_\_\_\_\_

Casamassima, li 1/9/82

**OGGETTO:** Azienda agricola Madio.  
Richiesta Nulla-Osta per concessione  
edilizia in deroga alle norme di P.d.F.  
in zona agricola - Proprietà: Madio Vito-  
Prat. n. 142/82 del 2.8.1982.-

Alla Regione Puglia  
Assessorato all'Urbanistica  
Via Dalmazia  
70100 - BARI -

E' stata inoltrata a questo Comune in data 2.8.82, dal Sig. Madio Vito istanza per concessione edilizia in deroga alle norme di P.d.F. ed inerente in particolare l'ampliamento, in zona agricola, della propria azienda previo la realizzazione di una stalla per lavori in aderenza alla preesistente masseria.

A seguito di tale ampliamento l'i.f.t. previsto per la zona agricola E dalle norme di P.d.F. nella misura di 0,03 mc/mq viene esaltato a 0,07 mc/mq.

La pratica in questione é già stata esaminata favorevolmente dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Sanitario, nonché dalla Commissione Edilizia Comunale in data 3.8.82.

In attesa di un cortese e sollecito esame da parte di codesto Assessorato si inviano:

- Copia atti progettuali del manufatto edilizio proposto;
- Copia relazione tecnica;
- Copia pareri tecnico-sanitario e della Comm/ne Edil.Com/le.

IL SINDACO  
(dott. Michele FIERMONTE)

